

MARCA DA BOLLO

Nr.

Data emissione

Soggetto esente

Riferimento normativo ai fini dell'esenzione
.....

Alla
 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
 UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità
 Via G. Grazioli 1
 38122 TRENTO
 umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DEI SOGGETTI GESTORI DI STRUTTURE
 RESIDENZIALI PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA, SITUATI FUORI DAL TERRITORIO DELLA
 PROVINCIA DI TRENTO**

(Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, articolo 20, comma-3-bis)

Il sottoscritto/La sottoscritta

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____

residente a _____ (prov. _____) CAP _____

indirizzo (via/piazza) _____ n. civico _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente

(indicare la corretta denominazione)

Ente del Terzo settore operante nel sostegno e nell'aiuto alle donne vittime di violenza attraverso
 l'erogazione di servizi di carattere residenziale

con sede legale in via/piazza _____ n. _____

nel Comune di _____ CAP _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

partita I.V.A.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Telefono _____ cellulare _____



CHIEDE

l'iscrizione all'Elenco aperto dei soggetti gestori di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale per donne vittime di violenza e figli minori, situati fuori dal territorio della provincia di Trento, relativamente ai servizi riconducibili ad una o più delle tipologie del Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente, da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 604 del 6 aprile 2023:

☐ **Casa rifugio** (scheda 2.3)

☐ **Abitare accompagnato Adulti** (scheda 2.1) - *c.d. secondo livello o alloggi in semi-autonomia*

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- che l'Ente del Terzo settore che rappresenta

- è in possesso dell'autorizzazione/accreditamento ad operare nel proprio territorio/ambito per l'erogazione di servizi di carattere residenziale in favore delle donne vittime di violenza, della stessa tipologia di quelli indicati al punto 2 dell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 8480 di data 2 agosto 2023 ovvero per

☐ **Casa rifugio** (scheda 2.3) ;

☐ **Abitare accompagnato Adulti** (scheda 2.1) - *c.d. secondo livello o alloggi in semi-autonomia*;

- ha la disponibilità in quanto proprietario, usufruttuario, locatario o in virtù di altro titolo giuridico, delle seguenti strutture in cui hanno sede i servizi residenziali per donne vittime di violenza e figli minori erogati dall'organizzazione:

<input type="checkbox"/> Casa rifugio	<input type="checkbox"/> Abitare accompagnato Adulti <i>c.d. secondo livello o alloggi in semi-autonomia</i>

- è in possesso di copertura assicurativa RC per operatori ed utenti;

- l'insussistenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per contratti pubblici (D. Lgs del 31 marzo 2023, n. 36);

- che i soggetti da sottoporre al controllo per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per contratti pubblici (D. Lgs del 31 marzo 2023, n. 36), sono i seguenti:

CARICA RIVESTITA (legale rappresentante, consigliere, sindaco, ecc.)	COGNOME, NOME	LUOGO, DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (indirizzo e provincia)

DICHIARA ALTRESÌ

- di accettare le condizioni contenute e riportate nell'Avviso pubblico e nello schema di convenzione approvati con determinazione della dirigente dell'UMSe Pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità n. 8480 di data 2 agosto 2023;
- che l'indirizzo PEC sopra indicato, ed utilizzato per la trasmissione della presente domanda, equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile;
- che comunicherà tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto ai dati sopra citati.

FIRMA DEL/DELLA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....
(luogo e data)

.....
(timbro e firma)

Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

"I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

- Convenzione (allegato 1.1), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Informativa ai sensi ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 sottoscritta per presa visione del legale rappresentante, anche nel caso di dati raccolti presso terzi;
- Copia dello Statuto vigente;
- Fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa).



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494602, fax 0461.494603, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec direzione generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è la Dirigente *pro tempore* dell'UMSe Prevenzione della violenza e della criminalità - UMSt Affari generali della Presidenza e segreteria della Giunta; i dati di contatto sono: *indirizzo* Via don Giuseppe Grazioli, 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461-493839, *e-mail* umse.prevenzionecriminalita@provincia.tn.it, *pec* umse.prevenzionecriminalita@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono:

Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - tel. 0461.494671,

e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente la **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

per l'**esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, nell'ambito del riconoscimento di strutture collocate fuori dal territorio provinciale e di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali di cui alla LP n. 13 del 27 luglio 2007 art. 20 comma 3 bis come disciplinata dalle Deliberazioni della Giunta provinciale n. 911 del 28 maggio 2021, n. 912 di data 28 maggio 2021 modificata dalla Deliberazione di Giunta provinciale n. 2040 del 11 novembre 2022.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

3. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei



dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, quali fornitori di servizi informatici, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso gli uffici dell'Umse prevenzione della violenza e della criminalità, siti in Via don Giuseppe Grazioli, 1, 38122 – Trento.

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale basato su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- eventuali richiedenti l'accesso agli atti e soggetti controinteressati ai sensi degli artt. 32 e 32 bis della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013;
- consiglieri provinciali ai sensi dell'art. 147 della deliberazione del Consiglio provinciale n. 3/1991;
- pubbliche amministrazioni certificanti nell'ambito dell'attività di controllo e verifica del possesso dei requisiti e della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- Autorità Nazionale Anticorruzione gestore della banca dati AVCPASS ed autorità giudiziaria (Procura della Repubblica – Ufficio locale del Casellario giudiziale), al fine della verifica dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- Ministero dell'Interno, gestore della Banca Dati Nazionale Antimafia, al fine di acquisire la documentazione antimafia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali come previsto nel "massimario di scarto" al punto 23.6.2 "Documentazione varia in materia di interventi socio assistenziali e servizi sociali in materia di adulti" è illimitato.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base a tale normativa Lei potrà:

- a) chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (**art. 15**);
- b) qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (**art. 16**);
- c) se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**), o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
- d) se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

luogo e data

FIRMA

.....

.....

